



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 31 DEL 2004

### PREMESSO:

-che con delibera di G.C. n. 4 del 07.01.2004 ad oggetto "Concessione in fitto fondo rustico comunale al sig. Mele Ciro" si provvedeva a :

1. di concedere in fitto al Sig. MELE Ciro il terreno comunale sito alla contrada " Boscoso - Spinapulce" catastalmente individuabile alla partita 413, foglio 62 p. lla 27 (in parte) per ha 10.00.00, secondo le modalità stabilite nello schema di contratto allegato al presente atto;
2. di dare atto che l'importo derivante dai canoni di locazione verrà introitato al Cap. 3062;
3. di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. lgs 18 agosto 2000, n.267."

- che la sopra menzionata delibera, ad oggi, non ha potuto essere pubblicata a causa della mancata acquisizione delle firme del Sindaco/Presidente sull'originale del verbale della deliberazione essendo lo stesso stato sospeso dalle funzioni con D.P. n. 1.13.3/Area II del 9.1.04;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla riadozione dell'atto deliberativo n. 4 del 07.01.2004;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti

### DELIBERA

a. Di riadottare, per i motivi in narrativa indicati, la propria deliberazione n. 4 del 07.01.2004 avente ad oggetto " Concessione in fitto fondo rustico comunale al sig. Mele Ciro " il cui contenuto si riporta integralmente di seguito:

"Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del 6 settore Arch. Adelmo Marrocchella per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;



-ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000- n. 267, hanno espresso parere favorevole;

Premesso:

Che il Sig. MELE Ciro con nota del 11.11.2003, acquista al protocollo di questo Comune al n° 15847, ha chiesto la concessione in fitto del terreno comunale sito alla contrada "Boscoso - Spinapulce" catastalmente individuabile alla partita 413, foglio 62 p. lla 27 (in parte) per ha 10.00.00;

Considerato che il richiedente intende utilizzare i terreni in questione, di natura pascolativi, per intraprendere l'attività di allevatore (già svolta dallo stesso fin dall'infanzia) affinché possa inserirsi nel mondo lavorativo avendo lo stesso da poco tempo finito di scontare precedenti condanne, anche con l'intento di vigilare sulla zona interessata al fine di preservare la pregnante valenza naturalistica dell' area;

Ritenuto dover concedere in fitto al Sig. MELE Ciro il terreno di che trattasi;

Visto lo schema di contratto allegato al presente atto;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge;

#### D E L I B E R A

1. di concedere in fitto al Sig. MELE Ciro il terreno comunale sito alla contrada " Boscoso - Spinapulce" catastalmente individuabile alla partita 413, foglio 62 p. lla 27 (in parte) per ha 10.00.00, secondo le modalità stabilite nello schema di contratto allegato al presente atto;
  2. di dare atto che l'importo derivante dai canoni di locazione verrà introitato al Cap. 3062;
  3. di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. lgs 18 agosto 2000, n.267."
- b. di dichiarare il presente atto, con unanime e favorevole votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 32 DEL 2004

PREMESSO:

-che con delibera di G.C. n. 5 del 07.01.2004 ad oggetto "Approvazione preventivo di spesa per la chiusura di anello dei tronchi idrici nelle vie: Modena-Amodio-Monza-Romagna-Toscana-Magistro e Marsiglia" si provvedeva a :

1 - di approvare il preventivo di spesa trasmesso dall'A.Q P. Settore reti interne – S.Severo per la chiusura di anello dei tronchi idrici nelle vie: Modena, Amodio, Monza, Romagna, Toscana, Magistro e Marsiglia;

2 – di impegnare la complessiva spesa di € 42.706,87 al cap 3607 ;

3 – di disporre che l'Ufficio Ragioneria emetta mandato di pagamento di € 42.706,87 (salvo conguaglio a consuntivo) a favore dell'A.Q P. Settore reti interne – S.Severo sul conto corrente postale n.10194710;

4- -di dichiarare il presente atto, con unanime e favorevole votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL."

- che la sopra menzionata delibera, ad oggi, non ha potuto essere pubblicata a causa della mancata acquisizione delle firme del Sindaco/Presidente sull'originale del verbale della deliberazione essendo lo stesso stato sospeso dalle funzioni con D.P. n. 1.13.3/Area II del 9.1.04;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla riadozione dell'atto deliberativo n. 5 del 07.01.2004;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti

### DELIBERA

- a. Di riadottare, per i motivi in narrativa indicati, la propria deliberazione n. 5 del 07.01.2004 avente ad oggetto " Approvazione preventivo di spesa per la chiusura di anello dei tronchi idrici nelle vie: Modena-Amodio-Monza-Romagna-Toscana-Magistro e Marsiglia " il cui contenuto si riporta integralmente di seguito:

" Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:



- il responsabile del 4 settore Geom. Nicola Giagnorio per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000- n. 267, hanno espresso parere favorevole;

Considerata la necessità di provvedere alla chiusura di anello dei tronchi idrici nelle vie: Modena, Amodio, Monza, Romagna, Toscana, Magistro e Marsiglia, in quanto l'attuale rete di distribuzione non collegata alla rete principale, fa sì che si verificano fenomeni di sedimentazione ;

Visto il preventivo trasmesso dall'A.Q P. – Settore reti interne di S.Severo datati 04.11.03 prot.3565 ed acclarato al protocollo generale di questo Comune in data 06.11.03 con prot.n.15648 dell'importo complessivo di € 42.706,87;

Ritenuto dover approvare ed impegnare il preventivo in argomento;

con voti unanimi

#### D E L I B E R A

1 – di approvare il preventivo di spesa trasmesso dall'A.Q P. Settore reti interne – S.Severo per la chiusura di anello dei tronchi idrici nelle vie: Modena, Amodio, Monza, Romagna, Toscana, Magistro e Marsiglia;

2 – di impegnare la complessiva spesa di € 42.706,87 al cap 3607 ;

3 – di disporre che l'Ufficio Ragioneria emetta mandato di pagamento di € 42.706,87 (salvo conguaglio a consuntivo) a favore dell'A.Q P. Settore reti interne – S.Severo sul conto corrente postale n.10194710;

4- -di dichiarare il presente atto, con unanime e favorevole votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL."

b. di dichiarare il presente atto, con unanime e favorevole votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 33 DEL 2004

### PREMESSO:

-che con delibera di G.C. n. 6 del 07.01.2004 ad oggetto "Attribuzione provvisoria di risorse ai responsabili delle posizioni organizzative per l'esercizio finanziario 2004" si provvedeva a :

1. Nelle more di approvazione del bilancio per l'anno 2004, autorizzare i responsabili di posizioni organizzative ad impegnare spese in dodicesimi sulla base delle risorse assegnate nel 2003 e secondo gli atti contabili allegati all'originale del presente atto;
2. di dichiarare all'unanimità dei voti e con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000."

- che la sopra menzionata delibera, ad oggi, non ha potuto essere pubblicata a causa della mancata acquisizione delle firme del Sindaco/Presidente sull'originale del verbale della deliberazione essendo lo stesso stato sospeso dalle funzioni con D.P. n. 1.13.3/Area II del 9.1.04;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla riadozione dell'atto deliberativo n. 6 del 07.01.04;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti

### DELIBERA

- a. Di riadottare, per i motivi in narrativa indicati, la propria deliberazione n. 6 del 07.01.04 avente ad oggetto "Attribuzione provvisoria di risorse ai responsabili delle posizioni organizzative per l'esercizio finanziario 2004 " il cui contenuto si riporta integralmente di seguito:  
" -Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:  
-il responsabile del 3 settore dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole;

Visto il D.M. 23 dicembre 2003 del Ministero dell'Interno che differisce al



31 marzo 2004 il termine per la deliberazione dei bilanci degli enti locali per l'anno 2004;

Considerato che, ai sensi dell' art. 169, comma 3°, del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, il Comune di San Nicandro Garganico avendo ha una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, deve dotarsi del Piano esecutivo di Gestione;

Ritenuto dovere, nelle more di approvazione del bilancio per l'anno 2004, autorizzare i responsabili di posizioni organizzative ad impegnare spese in dodicesimi sulla base delle risorse assegnate nel 2003;

Visto il regolamento di contabilità;

Con voti unanimi;

#### DELIBERA

1. Nelle more di approvazione del bilancio per l'anno 2004, autorizzare i responsabili di posizioni organizzative ad impegnare spese in dodicesimi sulla base delle risorse assegnate nel 2003 e secondo gli atti contabili allegati all'originale del presente atto;
2. di dichiarare all'unanimità dei voti e con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000."
- b. di dichiarare il presente atto, con unanime e favorevole votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 34 DEL 2004

PREMESSO:

- che con delibera di G.C. n. 262 del 31.12.03 ad oggetto "Proroga al Consorzio Opus del servizio di trasporto pubblico Urbano" si provvedeva a :

- di prorogare dal 01.01.2004 fino al 31.03.2004 l'affidamento del servizio di trasporto urbano al Consorzio OPUS con sede in Foggia alla Via Dante n.5, alle condizioni tutte stabilite nella delibera n. n.113 del 16.12.2002 con cui è stato approvato lo schema di contratto per l'affidamento al consorzio OPUS del servizio di trasporto pubblico urbano per il periodo dal 23.12.2002 al 31.01.2003;
- di impegnare la somma di € 26.400 ,00 (iva compresa al 20%) a carico del competente capitolo del Bilancio esercizio finanziario 2004;
- con separata ed unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del TUEL 267/2000.

- che la sopra menzionata delibera, ad oggi, non ha potuto essere pubblicata a causa della mancata acquisizione delle firme del Sindaco/Presidente sull'originale del verbale della deliberazione essendo lo stesso stato sospeso dalle funzioni con D.P. n. 1.13.3/Area II del 9.1.04;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla riadozione dell'atto deliberativo n. 262 del 31.12.03;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti

### DELIBERA

A)Di riadottare, per i motivi in narrativa indicati, la propria deliberazione n. 262 del 31.12.03 avente ad oggetto "Proroga al Consorzio Opus del servizio di trasporto pubblico Urbano" il cui contenuto si riporta integralmente di seguito:

"Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:



- il responsabile del VI settore Arch. Adelmo Marocchella per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000- n. 267, hanno espresso parere favorevole;

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Comunale n.113 del 16.12.2002 è stato approvato lo schema di contratto per l'affidamento al consorzio OPUS del servizio di trasporto pubblico urbano per il periodo dal 23.12.2002 al 31.01.2003;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 133 del 27.05.2003 è stato prorogato l'affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano per il periodo dal 01.02.2003 al 31.08.2003;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 204 del 30.09.2003 è stato prorogato l'affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano per il periodo dal 01.10.2003 al 31.12.2003;
- che nelle more dell'adozione degli ulteriori atti amministrativi per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano, per non compromettere il buon andamento del servizio ed arrecare disagio alla cittadinanza ed in specie agli anziani, si rende opportuno prorogare ulteriormente l'affidamento de quo, per il periodo dal 01.01.2004 al 31.03.2004, al consorzio OPUS;

Considerato che, a norma della L. 381/91 e la L.R. n.21 del 1 settembre 1993 relativo alle "Iniziativa regionali a sostegno delle cooperative sociali e norme attuative della 381/91" gli enti pubblici possono stipulare convenzioni con cooperative che svolgono le attività di cui al II comma dell'art.2 della L.R. n.21/93, per la fornitura di servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, purchè finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone provenienti da situazioni svantaggiate;

Ritenuto dover prorogare l'affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano dal 01.01.2004 al 31.03.2004;

Con voti unanimi;

D E L I B E R A

- di prorogare dal 01.01.2004 fino al 31.03.2004 l'affidamento del servizio di trasporto urbano al Consorzio OPUS con sede in Foggia alla Via Dante n.5, alle condizioni tutte stabilite nella delibera n. n.113 del 16.12.2002 con cui è stato approvato lo schema di contratto per l'affidamento al consorzio OPUS del servizio di trasporto pubblico urbano per il periodo dal 23.12.2002 al 31.01.2003;



- di impegnare la somma di € 26.400 ,00 (iva compresa al 20%) a carico del competente capitolo del Bilancio esercizio finanziario 2004;
- con separata ed unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del TUEL 267/2000."

B) con separata ed unanime votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del TUEL 267/2000



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 35 DEL 2004

### PREMESSO:

- che con delibera di G.C. n. 257 del 31.12.03 ad oggetto " Causa comune c/ditta Guerrieri Costantino. Recupero spese legali. Determinazioni" si provvedeva a :

1. di procedere esecutivamente nei confronti della ditta GUERRIERI Costantino con pignoramenti mobiliari e/o immobiliari e con le procedure esecutive previste per legge, per il recupero coattivo delle spese legali riconosciute nella sentenza in premessa richiamata e quantificate in complessive € 4.082,16 oltre IVA e CNAP come per legge;
2. di nominare legale del Comune l'Avv. Gualano Vincenzo, conferendo l'incarico di procedere esecutivamente e comunque con il più ampio mandato;
3. di dare atto che il citato legale ha accettato per iscritto e senza alcuna riserva le condizioni di cui alla delibera di G. C. n° 195 del 7.6.2000 in ordine all'applicazione delle tariffe minime vigenti nel tempo, oltre ai diritti e alle spese documentate da liquidarsi per intero e con esclusione di eventuali maggiorazioni per spese generali o altro titolo;
4. di demandare al Capo 1° settore ogni ulteriore determinazione in merito all'impegno di spesa e all'acconto da erogare al citato legale;
5. di dichiarare il presente atto, con separata e favorevole votazione, immed/te eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

- che la sopra menzionata delibera, ad oggi, non ha potuto essere pubblicata a causa della mancata acquisizione delle firme del Sindaco/Presidente sull'originale del verbale della deliberazione essendo lo stesso stato sospeso dalle funzioni con D.P. n. 1.13.3/Area II del 9.1.04;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla riadozione dell'atto deliberativo n. 257 del 31.12.03 ;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;



All'unanimità dei voti

DELIBERA

A) Di riadottare, per i motivi in narrativa indicati, la propria deliberazione n. 257 del 31.12.03 avente ad oggetto " Causa comune c/ditta Guerrieri Costantino. Recupero spese legali. determinazioni" il cui contenuto si riporta integralmente di seguito:

" Dato atto che sulla presente deliberazione:

-il Responsabile del 1 Settore Dott. Filippo Re, per quanto concerne la regolarità tecnica;

-il Responsabile di Ragioneria, Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, hanno espresso parere favorevole;

Premesso che:

- Con sentenza n° 173/03 del 17.12.2002, notificata il 6 giugno 2003, la Corte d'Appello di Bari – 1<sup>a</sup> sez. Civile, rigettava l'appello della ditta GUERRIERI Costantino e condannava la stessa alle spese giudiziali per l'impugnazione proposta dalla ditta stessa avverso la sentenza n° 401/98 emessa dal Tribunale Civile di Lucera nella vertenza intentata contro questo Ente;
- Con nota del 24.06.'03, prot. 8835, l'Ente richiedeva alla ditta Guerrieri il pagamento delle spese di giudizio di appello, quantificate in complessivi € 4.082,16 oltre IVA e CNAP, direttamente nelle mani dell'Avv. Matteo RUSSO, legale dell'Ente, nel termine di gg. 5, altrimenti si sarebbe provveduto al recupero forzoso della somma;
- Con nota del 11.12.'03, prot. 17382/15.12.'03, l'Avv. Russo notiziava l'Ente che il Sig. Guerrieri non ancora gli aveva versato alcuna somma per spese legali, chiedendo pertanto al Comune di provvedere direttamente al pagamento delle competenze difensive;

Dato atto che il debitore a tutt'oggi non ha pagato alcuna somma e che si rende pertanto necessario procedere esecutivamente nei confronti della ditta Guerrieri Costantino per il recupero di quanto da lui dovuto al Comune;

Ritenuto pertanto dover nominare un legale che proceda esecutivamente presso la ditta in oggetto per il recupero delle spese legali riconosciute nella sentenza della Corte d'Appello di Bari n° 173/'03;

Con voti unanimi;



DELIBERA

1. di procedere esecutivamente nei confronti della ditta GUERRIERI Costantino con pignoramenti mobiliari e/o immobiliari e con le procedure esecutive previste per legge, per il recupero coattivo delle spese legali riconosciute nella sentenza in premessa richiamata e quantificate in complessive € 4.082,16 oltre IVA e CNAP come per legge;
  2. di nominare legale del Comune l'Avv. Gualano Vincenzo, conferendo l'incarico di procedere esecutivamente e comunque con il più ampio mandato;
  3. di dare atto che il citato legale ha accettato per iscritto e senza alcuna riserva le condizioni di cui alla delibera di G. C. n° 195 del 7.6.2000 in ordine all'applicazione delle tariffe minime vigenti nel tempo, oltre ai diritti e alle spese documentate da liquidarsi per intero e con esclusione di eventuali maggiorazioni per spese generali o altro titolo;
  4. di demandare al Capo 1° settore ogni ulteriore determinazione in merito all'impegno di spesa e all'acconto da erogare al citato legale;
  5. di dichiarare il presente atto, con separata e favorevole votazione, immed/te eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267. "
- B) di dichiarare il presente atto, con separata e favorevole votazione, immed/te eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 36 DEL 2004

### PREMESSO:

- che con delibera di G.C. n. 258 del 31.12.2003 ad oggetto "Opposizione a sentenza del giudice di pace di Apricena n. 241/03. Nomina legale". si provvedeva a :
  1. di proporre opposizione alla sentenza del Giudice di Pace di Apricena n° 241/03 di condanna dell'Ente al risarcimento dei danni e spese giudiziali in seguito all'incidente accaduto al minore Torella Antonio, in quanto totalmente estraneo alla vicenda;
  2. di nominare legale del Comune l'Avv. Leonardo D'Angelo, già incaricato nella stessa vertenza, conferendo al medesimo il più ampio mandato alle liti;
  3. di dare atto che il citato legale ha accettato per iscritto e senza alcuna riserva le condizioni di cui alla delibera di G.C. n. 195/2000 in ordine alle tariffe minime vigenti nel tempo;
  4. di demandare al Capo I Settore ogni ulteriore determinazione in merito all'impegno di spesa ed all'acconto da erogare al citato legale;
  5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.
- che la sopra menzionata delibera, ad oggi, non ha potuto essere pubblicata a causa della mancata acquisizione delle firme del Sindaco/Presidente sull'originale del verbale della deliberazione essendo lo stesso stato sospeso dalle funzioni con D.P. n. 1.13.3/Area II del 9.1.04;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla riadozione dell'atto deliberativo n. 258 del 31.12.2003;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti

DELIBERA

A) Di riadottare, per i motivi in narrativa indicati, la propria deliberazione n. 258 del 31.12.2003 avente ad oggetto " Opposizione a sentenza del



giudice di pace di Apricena n. 241/03. Nomina legale " il cui contenuto si riporta integralmente di seguito:

" Dato atto che sulla presente deliberazione:

- il Responsabile del 1 e 2 Settore Dott. Filippo Re, per quanto concerne la regolarità tecnica;
  - il Responsabile di Ragioneria, Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, hanno espresso parere favorevole;

Premesso che:

- Con atto giudiziario ad oggetto: "Atto di chiamata in causa per ordine del Giudice (ex art. 107 c.p.c.)" notificato il 31.10.2002 il Comune di San Nicandro Garganico veniva citato innanzi al Giudice di Pace di Apricena dai coniugi Torella C.- Battista M. per il risarcimento della somma di £. 5.000.000 in favore del figlio minore Torella Antonio, in seguito a lesioni personali riportate il giorno 22.3.2000, alle ore 154.00, negli spogliatoi del Campo sportivo com/le, dipese dall'imprudente comportamento del minore Bellarosa Adriano che lanciava il proprio borsone sportivo contro il compagno colpendolo in pieno volto;
- Con nota del 6.11.'02, prot. 15271, l'Ente comunicava alla F.A.T.A. Assicurazioni, presso cui era assicurato all'epoca con Polizza RCT/RCO n° 117/04/0400191, l'incidente avvenuto, per il prosieguo della vertenza a livello di Compagnia Assicuratrice;
- Con raccomandata del 12.11.'02, prot. 15709/14.11.'02, la stessa comunicava all'Ente di non poter aderire a tale richiesta, essendo tale caso escluso dalle garanzie previste dalle condizioni generali di assicurazione, invitando il Comune a costituirsi in proprio;
- Con delibera di G. M. n° 93 del 21.11.'02 si proponeva opposizione all'atto giudiziario in oggetto, conferendo incarico legale all'Avv. Leonardo D'ANGELO di difendere le ragioni dell'Ente nella causa succitata;
- Con nota del 12.12.'03, prot. 17419/15.12.'03, l'avv. Caruso, difensore della Soc. U. S. Juvenilia, inviava all'Ente copia del dispositivo di sentenza n° 241/03, depositato il 4.12.'03, in cui il Giudice di Pace così provvedeva:
  1. condanna il Comune a corrispondere ai coniugi TORELLA C.-BATTISTA M. la somma di €2.582,28 e alla rifusione delle spese di lite per complessivi € 3.800,64 oltre 10% per spese forfetarie e IVA e CAP come per legge;
  2. condanna il Comune alla rifusione delle spese di lite in favore dei coniugi BELLAROSA P.-VOCALE C. per complessivi € 3.346,00 oltre IVA e CAP come per legge;
  3. condanna il Comune alla rifusione spese di lite in favore di MANDUZIO Giuseppe per complessivi € 1.500,00 oltre 10% per spese forfetarie e IVA e CAP come per legge;
  4. condanna il Comune alla rifusione spese di lite in favore della U.S. Juvenilia per complessivi € 2.032,11 oltre IVA e CAP come per legge;



Considerato che occorre proporre opposizione a detta sentenza, lesiva nei confronti dell'Ente;

Ritenuto dover nominare un legale che difenda le ragioni dell'Ente in opportuna sede giudiziale;

Con voti unanimi;

#### D E L I B E R A

1. di proporre opposizione alla sentenza del Giudice di Pace di Apricena n° 241/03 di condanna dell'Ente al risarcimento dei danni e spese giudiziali in seguito all'incidente accaduto al minore Torella Antonio, in quanto totalmente estraneo alla vicenda;
  2. di nominare legale del Comune l'Avv. Leonardo D'Angelo, già incaricato nella stessa vertenza, conferendo al medesimo il più ampio mandato alle liti;
  3. di dare atto che il citato legale ha accettato per iscritto e senza alcuna riserva le condizioni di cui alla delibera di G.C. n. 195/2000 in ordine alle tariffe minime vigenti nel tempo;
  4. di demandare al Capo I Settore ogni ulteriore determinazione in merito all'impegno di spesa ed all'acconto da erogare al citato legale;
  5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo."
- B) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 37 DEL 2004

PREMESSO:

-che con delibera di G.C. n. 260 del 31.12.2003 ad oggetto "Proroga contratto per la materiale esecuzione delle pubbliche affissioni-periodo 01.01-29.02.04" si provvedeva a :

1. per le motivazioni esposte in narrative e che qui si intendono integralmente riportate e approvate, di prorogare l'affidamento del servizio di materiale esecuzione delle affissioni alla ditta Gestor S.p.A., affidataria delle stesso nei due precedenti anni, per il periodo dal 01.01.2004 al 01.02.2004;
2. di demandare al Responsabile del III° Settore, dott. Giuseppe GIAGNORIO, l'adempimento di tutte le formalità previste ivi compreso l'assunzione del relativo impegno di spesa.
  - con separata, unanime votazione di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. 267/2000.
  - che la sopra menzionata delibera, ad oggi, non ha potuto essere pubblicata a causa della mancata acquisizione delle firme del Sindaco/Presidente sull'originale del verbale della deliberazione essendo lo stesso stato sospeso dalle funzioni con D.P. n. 1.13.3/Area II del 9.1.04;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla riadozione dell'atto deliberativo n. 260 del 31.12.2003 ;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti

### DELIBERA

A) Di riadottare, per i motivi in narrativa indicati, la propria deliberazione n. 260 del 31.12.2003 avente ad oggetto " Proroga contratto per la materiale esecuzione delle pubbliche affissioni-periodo 01.01-29.02.04 " il cui contenuto si riporta integralmente di seguito:

" Dato atto che sulla presente deliberazione:

-il Responsabile del 3 Settore Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità tecnica



e contabile; ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha espresso parere favorevole;

Premesso che:

- con contratto n. 526 di rep. del 06/03/2002 è stato affidato alla ditta Gestor S.p.A. con sede legale in Roma il servizio di materiale esecuzione delle pubbliche affissioni per il periodo dal 01.01.2002-31.12.02;
- che con determinazione n. 3 del 16/01/03 è stato stabilito, a norma dell'art. 3, comma 2, del suddetto contratto, di rinnovare per un anno l'affidamento del servizio in questione;
- con delibera di C.C. n. 52 del 30/07/2003 è stato deciso di affidare a terzi, a mezzo gara pubblico, la gestione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione della Tosap, della Tarsug, dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni ivi compreso il servizio di materiale esecuzione delle affissioni;
- successivamente, con delibera di G.C. n. 224 del 20/11/03 e con determinazione del 01/12/03, n. 143, del Responsabile del III Settore è stata indetta pubblica gara e affisso il relativo avviso all'albo pretorio;

Considerato che si prevede che per l'inizio dell'anno 2004 non sarà possibile affidare il servizio di cui sopra e che pertanto si rende necessario chiedere un a proroga dello stesso alla Gestor. S.p.A. per il periodo che va dal 01.01.2004 al 29.02.2004;

Dato atto che con raccomandata del 11/12/03, prot. n. 17252, è stato richiesto alla Gestor S.p.A. la disponibilità ad effettuare per ulteriori due mesi il servizio di materiale esecuzione delle affissioni alle stesse condizioni stabilite nel contratto sopra richiamato;

Vista la raccomandata a firma del Presidente del C.d.A. della Gestor S.p.A., protocollata al n. 17645 del 19/12/03, con la quale si accoglie la richiesta di proroga del servizio per ulteriori due mesi ai medesimi patti e condizioni;

Ritenuto dover demandare al Responsabile del III Settore l'adempimento di tutte le formalità per l'affidamento, in proroga, del servizio di materiale esecuzione delle affissioni alla Gestor S.p.A.;

Con votazione unanime;

#### D E L I B E R A

1. per le motivazioni esposte in narrative e che qui si intendono integralmente riportate e approvate, di prorogare l'affidamento del servizio di materiale esecuzione delle affissioni alla ditta Gestor S.p.A., affidataria delle stesso nei due precedenti anni, per il periodo dal 01.01.2004 al 01.02.2004;
2. di demandare al Responsabile del III° Settore, dott. Giuseppe GIAGNORIO, l'adempimento di tutte le formalità previste ivi compreso l'assunzione del relativo impegno di spesa.

La Giunta Comunale



Con separata, unanime, votazione;

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs. 267/2000."

B) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 38 DEL 2004

PREMESSO:

- che con delibera di G.C. n. 261 del 31.12.2003 ad oggetto "Atto di citazione e chiamata in causa di terzo dei sigg. Di Lella Nicandro e Grazia c/Frumenzio Davide + Comune per edificazione illegale di fabbricato" si provvedeva a:

1. Di resistere nel giudizio di cui in narrativa, promosso dai Sigg. DI LELLA Nicandro e Grazia contro Frumenzio D. + Comune di S. Nicandro Garganico, con atto di citazione notificato all'Ente il giorno 19 dicembre 2003;
2. Di conferire incarico legale all'Avv. Alfonso Zaccagnino, già incaricato nella stessa vertenza, conferendo al medesimo il più ampio mandato alle liti;
3. Di dare atto che il citato legale ha accettato per iscritto e senza alcuna riserva le condizioni di cui alla delibera di G. C. n° 195 del 7.6.2000 in ordine alle tariffe minime vigenti nel tempo, oltre ai diritti e alle spese documentate da liquidarsi per intero e con esclusione di eventuali maggiorazioni di spese generali o altro titolo;
4. Di demandare al Capo 1° settore ogni ulteriore determinazione in merito all'impegno di spesa e all'acconto da erogare al citato legale;
5. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

- che la sopra menzionata delibera, ad oggi, non ha potuto essere pubblicata a causa della mancata acquisizione delle firme del Sindaco/Presidente sull'originale del verbale della deliberazione essendo lo stesso stato sospeso dalle funzioni con D.P. n. 1.13.3/Area II del 9.1.04;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere alla riadozione dell'atto deliberativo n. 261 del 31.12.2003 ;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione i pareri di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti;



DELIBERA

A) Di riadottare, per i motivi in narrativa indicati, la propria deliberazione n. 261 del 31.12.2003 avente ad oggetto " Atto di citazione e chiamata in causa di terzo dei sigg. Di Lella Nicandro e Grazia c/Frumenzio Davide+comune per edificazione illegale di fabbricato " il cui contenuto si riporta integralmente di seguito:

" Dato atto che sulla presente deliberazione:

- il Responsabile del 1 Settore Dott. Filippo Re, per quanto concerne la regolarità tecnica;
  - il Responsabile di Ragioneria, Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, hanno espresso parere favorevole;

Premesso che:

- Con atto di citazione e di chiamata in causa del terzo, notificato a questo Ente il giorno 19.12.2003 al n° 17650 di prot., i Sigg. DI LELLA Nicandro e Grazia, rappresentati e difesi dall'Avv. Antonio D. VOCINO, convenuti – resistenti c/FRUMENZIO Davide + Comune di San Nicandro Garganico, si sono costituiti in giudizio in risposta all'Atto di citazione dell'attore FRUMENZIO Davide, a mezzo del suo difensore Avv. Nazario TORELLA, notificato ai convenuti in data 08.09.2003, innanzi al Giudice del Tribunale di Lucera – sez. dist. di Rodi Garganico, per contestare integralmente in diritto l'avverso Atto di citazione introduttivo del presente giudizio, chiedendo di poter chiamare in causa il Comune suddetto quale titolare del Programma di fabbricazione, ex art. 167, comma 3°, 106 e 269 del c.p.c.;
- Il Comune è chiamato a comparire dinanzi al Giudice del Tribunale di Rodi Garganico per tenere indenni i sigg. convenuti da ogni pretesa avanzata dall'attore Frumenzio Davide qualora vengano accolte le sue richieste;

Considerato:

- dover proporre opposizione all'atto di citazione suddetto;
- necessario dover conferire l'incarico di rappresentare e difendere le ragioni del Comune ad un Avvocato di fiducia;

Con voti unanimi;

DELIBERA

1. Di resistere nel giudizio di cui in narrativa, promosso dai Sigg. DI LELLA Nicandro e Grazia contro Frumenzio D. + Comune di S. Nicandro Garganico, con atto di citazione notificato all'Ente il giorno 19 dicembre



2003;

2. Di conferire incarico legale all'Avv. Alfonso Zaccagnino, già incaricato nella stessa vertenza, conferendo al medesimo il più ampio mandato alle liti;
3. Di dare atto che il citato legale ha accettato per iscritto e senza alcuna riserva le condizioni di cui alla delibera di G. C. n° 195 del 7.6.2000 in ordine alle tariffe minime vigenti nel tempo, oltre ai diritti e alle spese documentate da liquidarsi per intero e con esclusione di eventuali maggiorazioni di spese generali o altro titolo;
4. Di demandare al Capo 1° settore ogni ulteriore determinazione in merito all'impegno di spesa e all'acconto da erogare al citato legale;
5. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267."

B) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 39 DEL 2004

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del 3° Settore, dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole;

Visto il D.Lgs. 30.12.1992, n 504 istitutivo dell'imposta comunale sugli immobili;

Visto l'art. 4, comma 1, del D.L. 8 agosto 1996, n. 437, convertito, con modifiche, in Legge 24 ottobre 1996, n. 556;

Vista la Legge 23 dicembre 1996, n.662, art. 3, commi da 48 a 59;

Visto il D.Lgs. datato 15 dicembre 1997, n. 446;

Vista la Legge 23 dicembre 1999, n. 488, art. 30, comma 12;

Vista la circolare del Ministero delle finanze n. 23 del 11.02.2000;

Dato atto che con deliberazione di C.C. n. 7 dell'1/2/99 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.)";

Che con deliberazione di Commissario Straordinario n.77 del 22/03/02 sono state apportate alcune modifiche al suddetto regolamento tra cui l'individuazione delle caratteristiche delle unità immobiliari da considerare pertinenze e, inoltre, per le aree fabbricabili poste all'interno del P.d.F. sono stati individuati i valori venali medi in comune commercio di cui l'ufficio terrà conto nella attività di accertamento;

Dato atto, altresì, che l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 267/2000 esclude dalla competenza del Consiglio la determinazione delle aliquote dei tributi locali;

Ritenuto necessario procedere alla determinazione delle aliquote I.C.I. da applicare per l'anno 2004;

Considerato che, a seguito dell'attività di accertamento e liquidazione predisposta dall'Ufficio Tributi, si verificherà un aumento nel gettito I.C.I. in quanto sono state notificate ai contribuenti le rendite definitive attribuite dal catasto ed è aumentata la base imponibile;

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime;



D E L I B E R A

1. Di fissare per l'anno 2004 le seguenti aliquote I.C.I. (Art. 6 D. Lgs. 504/92):
  - a) aliquota del 4,5 ‰ per abitazione principale;
  - b) aliquota del 6 ‰ per tutti gli altri immobili soggetti ad imposta;
2. di stabilire in € 103,50 la detrazione spettante al soggetto passivo per l'immobile adibito ad abitazione principale;
3. di inviare copia del presente atto al Ministero delle Finanze;
4. con separata, unanime, votazione, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, a norma di quanto stabilito dall' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N° 40 DEL 2004

-Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:  
-il responsabile del 3 settore dott. Giuseppe Giagnorio per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;  
ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole;

Visto l'art. 14, comma 1°, del D.L. 28.12.1989, n° 415, convertito con modificazioni nella legge 28.02.1990, n° 36;

Visto l'art.6 del D.L. 28.02.1983, n° 55, convertito nella legge 26.04.1983, n° 131;

Tenuto presente che in questo comune funzionano i seguenti servizi a domanda individuale previsti dal D.M. 31.12.83:

- Soggiorni stagionali per anziani;
- Mense scolastiche;
- Mattatoio comunale;
- Assistenza domiciliare anziani

Ritenuto dover approvare il piano dei costi e dei ricavi con tariffe e contribuzioni per i servizi predetti;

Con voto unanime

### DELIBERA

1. d'individuare i servizi a domanda individuale indicati in narrativa;
2. di determinare, con effetto 01.01.2004, le tariffe e contribuzioni dei servizi a domanda individuale per ciascun servizio, come dai prospetti allegati, facenti parte integrante della presente delibera;
3. di dichiarare il presente atto, con unanime e favorevole votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.